Giovedì 11 Ottobre 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 244.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno L. 24, per gli altri L. 28; semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 — Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Questione melanconica!

E' quella delle finanze; e intorno ad essa si disputa, in antecedenza alla presentazione dei bilanci, su quasi tutti i Giornali d'Italia. Passarono tanti Gabinetti, e tante Esposizioni furono recitate dai Ministri del Tesoro... e la questione è ognora lì immutata, con angustia del Paese.

Adesso è la volta di vedere se l'on. Rubini, coadiuvato dal nostro bravo Stringher, saprà riuscire, meglio dei predecessori, nell'intento sempre arduo. E, per il grave momento politico, l'opera degli odierni Ministri finanzieri, Rubini e Chimirri, è di importanza massima, perchè per essa essenzialmente sperasi che il Parlamento possa finalmente accingersi a lavoro proficuo.

Ogni giorno i Corrispondenti da Roma trasmettono notizie sulle predisposizioni in argomento di finanza; ma riteniamo che, nel maggior numero, quelle notizie sieno fantastiche. Così que' Corrispondenti dicono di sapere con quali dei Colleghi l'on. Rubini sia venuto ad accordi definitivi riguardo al loro bilancio, e con quali no. Ma, in tutte queste notizie intime e confidenziali, la sola vera sarà lo affaccendarsi dell'on. Saracco per conciliare le nuove esigenze ministeriali con la possibilità di conservare una *finanza seria*, non tanto pel *bilancio aritmetico* quanto per mettere in armonia il bilancio dello Stato col bilancio economico della Nazione.

Da augusto labbro venne fatta solenne promessa di provvedimenti atti ad allievare le sofferenze (certo esagerate per iscopi settarii) delle classi umili, ed i Ministri, pur giovandosi degli studj dei predecessori, con lealtà e solerzia si adoperarono e si adoperano per rendere, al più possibile, efficace quella promessa. Ma sarebbe presunzione la fiducia soverchia nel pronto risultato, e nella misura che tanti pubblici bisogni esigerebbero.

Quindi, a non creare illusioni ed affinchè i disinganni non abbiano a rendere più acuto il malcontento, giova, sino da ora, avvertire che la Nazione dee essere grata ai Ministri, se soltanto avranno lavorato sì da conseguire, pel prossimo mese, che conservando una *finanza seria* si dia inizio alla parte più urgente degli invocati provvedimenti.

Fosse chiunque oggi Ministro del Tesoro invece dell'on. Rubini, e qualsiasi il Ministro delle Finanze in luogo dell'on. Chimirri, la *questione melanconica* non muterebbe tale parvenza. Anzi per nota serietà del primo che la conosce a fondo, perchè già Presidente della Giunta generale del Bilancio, e per la pur nota competenza del secondo, si può affermare che se un avviamento a risolverla fu mai sperabile, lo è adesso. Di più, ci affida la lunga esperienza, congiunta a rara percezione delle cose, dell'on. Saracco, che ha assunto l'impegno di coordinare un *programma di Governo*, da cui risulti l'armonia dei due Poteri legislativo ed esecutivo.

Dunque il Paese senza immaginare che ad un tratto, e quasi per miracolo, si abbiano da compiere le già invocate riforme, dee accontentarsi di presto arguire che in alto seriamente si pensa ad una graduale preparazione di esse, sì da farne sentire, senza lunghi indugj, al Popolo italiano il beneficio.

Un rapporto sul commercio dei tessuti in Cina.

Il prof. Guglielmo Errera, delegato commerciale presso la R. Legazione d'Italia a Pechino, invia un rapporto sul commercio dei tessuti in Cina. Case di commercio italiane — egli scrive — finora non esistono pur troppo, in questo mercato e quelli fra i nostri connazionali che risiedono in Cina si sono per la maggior parte dedicati all'industria serica e quindi al commercio di esportazione. Due soli italiani hanno aperto dei negozi al minuto per la vendita delle derrate alimentari e dei vini, e pare facciano bene.

Mancando dunque una Casa italiana, occorre fare in modo che i nostri connazionali possano trovarsi a contatto con quella fra le principali Case importatrici, che sarebbero però disposte a trattare coi nostri migliori produttori. E queste alla loro volta dovranno assuefarsi agli usi ed alle esigenze di questa piazza e sottoporsi infine, a fare ciò che gli industriali delle altre nazioni faranno nei primi tempi per cercare di affermarsi sui nuovi mercati. E' pertanto indispensabile da parte nostra di giovarci delle Case estere più rispettate in Cina, affine di agevolare ai produttori nostri l'introduzione dei propri tessuti. I produttori italiani devono tentare di fabbricare merce eguale a quella che qui s'importa; tentare di fabbricarla a prezzi leggermente inferiori a quelli marcati, e presentarli alle Case importatrici di Shanghai.

Queste certo non si rifiuteranno di dare loro delle ordinazioni, se le offerte saranno discrete e gli articoli ben confezionati. E questo che affermo io, ho udito spesse volte ripetermi dai direttori delle principali Case commerciali.

Il consumo dei prodotti esteri è ben lungi ancora dall'aver raggiunto quel grado d'importanza cui, indubbiamente, il sempre crescente potere di assorbimento dei 400 milioni di cinesi lo dovrà inevitalbimente condurre.

Affrettiamoci, conclude il prof. Errera, a tenerci aperta una porta prima che altri, più intraprendenti di noi, venga a sbarrarcela.

Le donne di Casa Savoia.

Noi abbiamo al memore affetto di una famiglia cui è sacro il ricordo di elette virtù e di una vivace, ordinata intelligenza solo rivolta al bene, una breve ma efficace lettura fatta alle giovinette della Scuola Normale di Sondrio. (1) La signora Elisa Battaglia-Fontana troppo immaturamente sfiorita prima che la primavera della vita toccasse al suo fine, ha lasciato una serie di studi gentilissimi per movenze d'affetti, per delicatezza di sentimenti, quali «L'idea della madre nei grandi scrittori italiani» ed ha nello stesso modo mostrato la sua seria non comune coltura con lavori d'intendimento più profondo e d'indole pedagogica e storica. La vita famigliare tutta rivolta alle cure materne, non ha impedito mai alla donna gentile il culto delle cose e delle lettere belle, ed ha scritto e parlato fino agli ultimi di sua vita, perciò la conferenza sulle «donne di casa Savoia» è uscita postuma perchè fu una dell'ultime fatiche di lei che volle alle virtù di educatrice unire quelle di scrittrice forte e gentile.

La conferenza fu letta davanti a giovanette, perciò non dobbiamo cercare in essa quella profondità nei giudizi e nella critica storica che richiederebbe un lavoro destinato ad altre menti, e scritto con intenti diversi, ma dobbiamo ammirare invece un'esposizione chiara, ordinatissima, semplice di così vasto soggetto, una scelta felice di quelle figure, di quei momenti storici che illuminano tutta la via percorsa dai principi di Savoia fino ai giorni nostri.

Da Adelaide di Susa l'accorta, energica donna che seppe affermare la propria dignità davanti a Enrico IV e al padre, alla colta e gentile Beatrice di Provenza vissuta nei lieti castelli della Francia meridionale, tipo perfetto della squisita donna medioevale — da Anna di Lusignano che si immischia nella politica del Piemonte a approfitta della debolezza del marito per raggiungere un sogno fatale alla tranquillità del paese, da Jolanda savia reggente dello stato, forte, virtuosa, arditissima e dignitosa sempre, a Margherita di Valois fiore profumato di ogni grazia femminile, a Cristina civile sostenitrice dei diritti de' figli, dalla triste Maria Teresa alla dolce Maria Adelaide, tutto ci mostra l'anima femminea colta nelle sue tenerezze e nelle suo nobili aspirazioni, nelle vanità fatali, nelle energie nate dallo spirito di sacrificio, e dall'affetto per la propria casa. La scrittrice ha guardato la donna nella vita civile, ma non le è sfuggita la donna al suo posto di sposa e di madre e come tale particolarmente, adempiendo al suo compito d'educatrice, l'ho raccomandata alla memoria delle giovinette, come tale l'ha fatta ammirare dimostrando, senza vane parole ma con fatti sapientemente lumeggiati, come le virtù muliebri, la coltura, la segacità dello spirito, l'amore, possano guidare una famiglia, confortarla nei momenti difficili, sorreggerla se vi sia il bisogno, come la missione della donna in ogni condizione sociale sia quella di impegnare tutte le energie al benessere di coloro a cui si lega, con intelligenza e virtù forte e gentile.

M. Ostermann.

(1) Le donne di casa Savoia studiate nella famiglia e nella vita pubblica, di *Elisa Battaglia-Fontana.*

Altra espulsione d'un giornalista dall'Austria

Pare che il sistema di bandire dall'Austria i giornalisti regnicoli non abbia finito.

Si ricorda come il D.r Andrea Cantalupi fu espulso da Vienna; l'Ullmann, il Sigliani, Elio Luzzatto, il Barzilai da Trieste, Luccardi e Saccomani da Gorizia. Si voleva bandire persino il Major del *Piccolo*, perchè nato di padre ungherese, ma poi il decreto venne revocato.

Oggi venne la volta di Giuseppe Borghetti del fu Romeo d'anni 28 di Treviso, direttore dell'*Alto Adige* di Trento.

Questo brillante pubblicista fu martedì fatto chiamare presso il commissario di polizia di Trento, e quale individuo pericoloso all'Impero, gli si intimò, in base alla legge del 1871, il bando da tutti gli Stati rappresentati al Consiglio dell'Impero: entro otto giorni egli deve abbandonare i paesi dell'Austria.

Il Borghetti aveva da poco assunto la direzione del periodico nazionale trentino, direzione abbandonata dal Dal Longo. E il Borghetti, mettendoci tutta la sua intelligenza e tutto il suo cuore, aveva per così dire trasformato quel periodico, lo aveva reso buono ed interessante, variato ed importante: ma ecco che, dopo alcuni mesi, il bando lo respinge oltre i confini dell'Austria!..

Un disegno di legge sui monumenti.

Il ministero dell'istruzione ultimò il nuovo disegno di legge sui monumenti antichi, secondo il quale si costituirà un fondo per gli acquisti colle tasse d'ingresso ai musei, alle gallerie, scavi e monumenti nonchè con altri proventi.

Si abolirebbe l'edito Pacca e altre leggi speciali vigenti in Toscana, nell'ex Reame di Napoli, in Lombardia e nel Veneto.

Un ricorso dei volontari postali e telegrafici al Consiglio di Stato.

Fu presentato al Consiglio di Stato il ricorso dei volontari postali e telegrafici contro la nomina a vice-segretari degli ufficiali postali e dei telegrafisti riusciti soltanto idonei nell'ultimo esame per la promozione dalla seconda alla prima categoria del personale delle poste e telegrafi.

Il ricorso tende ad impedire che i volontari già a disposizione dell'amministrazione postale e telegrafica dal 1 gennaio 1899 e che lavorano ancora senza stipendio, con una rilevante cauzione sborsata, abbiano preclusa la via alla loro carriera dalla nomina degli ufficiali e dei telegrafisti.

Una fiaccolata proibita a Trento.

Si ha da Trento che domani sera ricorrendo l'anniversario dell'inaugurazione del monumento a Dante si doveva fare una fiaccolata. L'autorità di polizia ha proibito la fiaccolata.

Cronaca Provinciale

S. Giorgio di Nogaro

Vittima della propria imprudenza.

La testa ed un braccio spiccati dal busto.

La notizia da noi data jeri di una disgrazia mortale accaduta nel zuccherificio di San Giorgio di Nogaro, pur troppo era vera!

Un giovanotto sedicenne, di nome Antonio, nativo di Precenico, addetto alla lavatura polpa di barbabietole, entrò — sembra per dormirvi — verso l'una dopo la mezzanotte, inosservato, nella camera dov'è l'elica di trasmissione della polpa di barbabietole: sito dove non devono entrare se non gli addetti a quel tale genere di lavoro.

Il giovinetto era stato altre due volte punito, perchè lo trovarono che dormiva: una volta con mezza e la seconda volta con una lira.

Il macchinista, notando alcunchè d'insolito, fece fermare la macchina: e allora scopersero l'orribile causa per cui dessa non funzionava regolarmente. Il misero giovine, forse addormentandosi, o cadde o semplicemente piegò in modo che la macchina, percorrendo inesorabile la sua strada, gli spiccò via nettamente dal busto il capo ed un braccio!..

Fu mandato subito per i carabinieri del luogo, i quali giunsero in fabbrica verso le quattro di jermattina. Nel frattempo, e a formalità compiute, la macchina omicida stette ferma.

La gravissima disgrazia è imputabile unicamente alla imprudenza dell'infelice giovanetto.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 55

RIMO TURRALBA
(ARTURO T. LAMBRI)

Amore triste

— Non lo posso. Io l'amo, capisci, l'amo troppo, e non so abituarmi all'idea di vivere senza di lei.

— Oh, ti ci abituerai!.... per forza. Sta pur certo che la tua bella non verrà già a cercarti una seconda volta, mio povero Armando!

Coraggio aduque, e pensa che fra pochi giorni dovrai sottoporti all'ardua prova degli esami, ed io desidero salutarti dottore in *ambo*. Lascia dunque da parte le Circi e sii uomo, e non fanciullo. Ed ora basta. Tu hai duopo di riposo: va a letto e dormi. Domani verrò a prenderti per accompagnarti alla Speranza.... sai bene che devi ancora pagare le tasse. Io me ne vado perchè ho sonno. A domani dunque?

— A domani.

Lo accompagnai sul pianerottolo, facendogli lume per le scale, ed egli se ne andò, dopo avermi stretta amorevolmente la mano e fattemi nuove raccomandazioni.

Tornai di sopra, e mi posi al tavolino col proposito di studiare, ma invano.

Le lettere del libro che avevo aperto davanti a me si trasformavano in seminude e lascive baccanti che ballavano una ridda infernale.... invano io tentava cacciarle, esse ritornavano all'assalto più numerose e procaci.

Gli articoli delle leggi si tramutavano in espressioni erotiche, sensuali.

Per la stanza non udiva che uno schioppettio di baci, non udivo che respiri soffocati, e dei fruscii di gonne di seta. Non vedevo che petti ignudi, e su questi in atto di sfida la bionda testa di Lidia co' suoi occhi azzurroidi, cupi, provocanti.

La mia mente si smarriva, il mio corpo aveva sussulti nervosi, e il mio cuore batteva violento.

Gettai il libro, spensi il lume.... invano, le visioni mi assediavano più tenaci, più furibonde.

Corsi alla finestra, l'apersi e sporgendo il petto all'infuori, aspirai a pieni polmoni la frescura della notte.

Tutto era silenzio intorno a me.

Nessuno nella strada.

La luna splendeva sulle case col suo splendore sidereo.

L'ombre proiettate dai tetti s'allungavano obliquamente e in iscorcio, assumendo proporzioni strane, fantastiche.

Più in là tutto era luminoso e coperto dalla rugiada cui la bianca luce lunare inargentava.

Nell'ombra delle case tutto era nero, indistinto, quasi spaventoso..... Ma al di là più risplendente ancora io vedevo la cupola di S. Pietro, ergersi gigante, circondata da un'aureola di chiara luce, e spiccare nelle profondità del bel cielo turchino.

Ai miei piedi una vera via luminosa nella quale scintillavano pezzettini di vetro, correva nello spazio.

A poco, a poco sentii insinuarsi nell'anima mia un desiderio di pace, di sonno, di riposo, guardai giù in basso, quello splendore argenteo m'affascinava..... un salto, un attimo, e tutto era finito.

Ad un tratto il pensiero di mia madre si affacciò al mio cuore, come una larga ondata di tenerezza, sommergendolo, e le lacrime scaturirono dai miei occhi, mentre la parola mamma salì alle mie labbra come invocazione suprema dell'uomo che ritorna bambino quando soffre e che cerca il seno materno per piangere.

XIX.

Tu amarne un altro che non sta io? Due esseri che si amano, che si abbracciano e che non sono tu ed io? È possibile?
A. De Musset — Confessioni.

Frattanto l'estate era passato.

Il miei dolori d'altre volte erano passati, o piuttosto avevano ceduto il posto a delle tristezze fantastiche, tessute d'ignote speranze e di desideri insoddisfatti.

La mia vita si era radicalmente cangiata.

Superati facilmente gli esami di laurea, avevo chiesto e facilmente ottenuto da mio padre il permesso di potere far pratica d'avvocato nello studio dell'avvocato C... celebre in materia civile.

E così ero rimasto a Roma, nella speranza che un giorno avrei riveduto Lidia ed avrei potuto chiederle stretto conto della sua condotta.

Più e più volte mi ero presentato al suo palazzo in via Ripetta, ma invariabilmente il guardaportone rispondeva alle mie domande:

— Il signor marchese e la signora marchesa sono assenti, nè so quando ritorneranno.

Ed io me ne tornavo ogni volta triste e scoraggiato.

Finalmente, sul finire di settembre, mentre a lenti passi passeggiavo con Saverio su e giù per il Corso, ammirando la *tutta Roma*, che passava in splendidi equipaggi, vidi passarmi rasente una superba *calèche*, ed in essa Lidia.

Fu come una visione.

Gettai un grido, che fece rivolgere i passanti e strinsi con forza il braccio di Saverio, dicendogli con voce soffocata:

— E' lei!... lei!... là in quella carrozza!...

— Eh, capisco — mi rispose — ma non è questa una buona ragione per rovinarmi quasi un braccio.

— Andiamo... vieni...

E tentai trascinarlo.

— Dove?.. O che vuoi fare alle corse? Un poco di calma... via.

Guardai ansiosamente davanti a me.

La carrozza andava di buon trotto e non potei vedere altro che l'elegante cappellino di Lidia, che a poco a poco andò scomparendo.

Io ero rimasto sul marciapiede, pallido e collo sguardo fisso.

Saverio mi riscosse.

— Ohe, dico!.. Sei rimastò di stucco? O che non eri preparato a quest'incontro?

— Sì... ma vedermela così all'improvviso...

— Già, doveva mandarti un telegramma, non è vero?

— Tu scherzi sempre.

— Vuoi che pianga?.. Ed ora che cosa intendi di fare?

— Vederla... parlarle ad ogni costo.

— Benissimo!.. E dopo?

— Dopo...? sarà quello che sarà.

— Bada... non commettere pazzie...

— Non dubitare.

— Sta bene. Ma intanto per questa sera ti sequestro. Tu sei troppo agitato, ai bisogno di distrarti se desideri ricuperare il tuo sangue freddo.

Domani farai ciò vorrai, ma per questa sera farai ciò che vorrò io. E per incominciare, sono le sei a momenti... andiamo a pranzo.

— Non ho fame.

— L'appetito ti verrà mangiando. Andiamo...

— Va tu, se vuoi.

— Tu con me.

— Non vengo, ti dico. Voglio vederla passare anche una volta.

— Ma sai che mi faresti arrabbiare? E quando l'avrai veduta a che cosa ti servirà, se tu non puoi parlarle? Dà retta a me; il meglio che ti resta a fare si è di venire a pranzo. Mangiando si dimentica.

(Continua).

Palmanova.

Le feste di domenica. Ecco il programma dei festeggiamenti che avranno luogo domenica, 14 corr.

Alle ore 10 del mattino solenne distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari e della scuola d'arte nel Teatro sociale, con intervento della Banda cittadina — Esposizione dei lavori di disegno nella sede della S. O.

Alle ore 14 concerto della Banda suddetta in Piazza Vittorio Emanuele.

Alle 16 1/2 Tombola di beneficenza a favore dell'Asilo Infantile Regina Margherita. I premi sono: Cinquina L. 80 — Prima Tombola L. 200 — Seconda Tombola L. 120 Costo di una cartella cent. 50.

Grande ballo popolare.

Al Teatro *Gustavo Modena*, alle ore 20 1/2 grandioso concerto vocale e istrumentale.

La Società Veneta attiverà un treno speciale in partenza da Cervignano alle ore 13.30, e due treni pure speciali in partenza da Palmanova alle ore 24, uno per Udine e l'altro per S. Giorgio di Nogaro-Cervignano. Le stazioni della linea Udine Cervignano distribuiranno nel giorno suddetto biglietti speciali a *prezzi ridottissimi*.

Ai confini di Visco e Strassoldo avranno libero transito anche durante la notte le vetture con persone senza merci o bagagli.

Pagnacco.

Ringraziamento.

Questa Congregazione di Carità rende sentiti ringraziamenti a tutti i signori villeggianti, per la generosa elargizione fatta a pro dei poveri del Comune, quale ricavato dalla festa da ballo sociale tenutasi iersera.

Speciali elogi si sente in dovere di tributare alle signore promotrici, Murero Carolina e Francesca Nimis.

Pagnacco, 11 ottobre 1900.

Maniago.

Ritardi nella consegna di medaglie. — *(pr)* — Per cause dipendenti dalla Ditta fornitrice delle medaglie vinte alla Gara di Tiro a Segno dei giorni 8 e 9 settembre, non è ancora possibile che questa direzione soddisfi alle sollecitatorie che le pervengono dai singoli individui reclamanti il loro premio. Causa ciò, non è stato anche possibile pubblicare il resoconto definitivo delle feste.

Vendemmia. Quest'anno s'ebbe qui una abbondantissima raccolta d'uva. Nella sola piccola frazione di Maniago Libero si fecero ben 800 ett. di vino e a Cavasso oltre i 2000, di qualità eccellente. Scarseggiano le castagne e le noci, e abbondano straordinariamente le mele, che variano dalle 6 alle 8 lire il quintale.

Spilimbergo.

Incendio. — Sull'incendio di Istrago si ha che il fuoco, dovuto a quanto pare alla fermentazione del fieno, prese nel fienile di certo Gerometta Antonio e da questo a quello di Zanier Giuseppe. Accorsero sul luogo l'assessore Zanettini Isidoro, il segretario Comunale, il maresciallo dei RR. carabinieri, ed una grande folla.

Va segnalata l'opera degli operai addetti al lavoro sul ponte del Cosa, i quali sotto l'abile direzione dell'ingegnere Giulio De Rosa riuscirono ad isolare il fuoco che minacciava varie abitazioni.

Va pure segnalato per l'opera prestata, l'impiegato daziario Arnaldo Giamizio per primo accorso, il quale fu davvero ammirabile pel coraggio e sangue freddo addimostrati.

Andarono distrutti circa duecento quintali di fieno, in parte assicurati.

Parroco in contravvenzione. — Venne denunciato all'autorità giudiziaria il Parroco di qui, perchè in occasione della sagra annuale, tenne una processione lungo le vie del paese, senza ottenere prima il prescritto permesso dall'autorità di P. S.

La storia dolorosa di un assicurato

cui l'incendio ha distrutto ogni cosa.

Nel giorno 8 luglio scorso, in Noax (frazione del Comune di Corno di Rosazzo) si sviluppava un'incendio in una casupola di proprietà di Bernardis Gio: Batta fu Pietro, arrecando un danno fra abitazione, stalla, foraggi e mobili di circa L. 1500.

Il padre del Gio: Batta aveva ancora 13 anni fa assicurato con la Metropoli di Torino e sempre pagato il premio.

Il figlio continuò anche dopo la morte del padre il contratto, con la stessa società pagando annualmente.

Quest'anno, causa l'invernata pessima e l'impossibilità di vendere quel poco di vino americano che teneva, dovette attendere al raccolto bozzoli per soddisfare l'obbligazione.

Fu precisamente l'8 luglio che incassò l'importo dei pochi bozzoli raccolti e senza dilazione si portò a pagare l'annualità scaduta. Dunque pagò!

Volle fatalità che nel dopo pranzo, stanco del viaggio, andasse a riposare e... non si sa come, il fuoco divampò in un baleno. Forse i fanciulli che giocavano, forse un passeggiero inavvertitamente col gettare un fiammifero, fatto stà che ebbe appena appena il tempo di fuggire nella corte e si vide di punto in bianco distrutto casa, foraggi, mobili. Qui tutti credevano che avendo pagato il premio (sebbene in ritardo) e *trattandosi di contratto* di parecchi anni retro, sempre *continuato* con *la stessa* società, avrebbe avuto liquidato il danno. Nossignori.

La *Metropoli* ne' suoi contratti ammette che solo dopo 15 giorni dal pagamento del premio, l'assicurato ha diritto verso la Società di ripetere il danno; ed il povero Bernardis si trova nel brutto frangente, di non aver rimborso e vede che si avvicina l'inverno, senza tetto senza foraggi, senza mobili.

Si sperava che dopo un'istanza alla Direzione della *Metropoli* avesse potuto ottenere almeno parte dell'importo; ma questa società, forte del suo articolo del contratto, nulla rispose.

L'impressione che in questi paesi ha fatto il caso del Bernardis, non è certamente favorevole alla *Metropoli*, per la sua rigidità nell'applicare l'articolo del contratto.

Può darsi però che la spettabile Direzione della Compagnia stessa, e non foss'altro che per spirito d'umanità ed io credo anche nel suo interesse, addivenga al divisamento di liquidare al disgraziato Bernardis il danno da lui patito.

Sottan.

—

Alla storia veramente dolorosa che il Sottan ci ha narrato noi dobbiamo, per lealtà aggiungere, che tutte le compagnie di assicurazione, probabilmente, si sarebbero comportate nello stesso modo. I regolamenti delle singole compagnie difatti sono pressochè identici, al riguardo: e ciò per evitare inganni da parte degli assicurati: inganni che noi escludiamo a priori, nel caso del Bernardis, ma che, senza la rigorosa applicazione dei regolamenti, possono accadere.

Certo, una maggiore arrendevolezza, nel caso in discorso, poteva meritare largo plauso: ma ripetiamo, nulla può accamparsi contro la compagnia la *Metropoli* come nulla si potrebbe eccepire contro un Tribunale, il quale applicasse rigorosamente la legge anche di fronte a casi dove, più che la rigida giustizia, è più reclamata la pietà.

Impressioni di Spilimbergo.

Ci scrivono da Venezia, 10 ottobre:

Approfittando della bellissima stagione autunnale, ho voluto visitare Spilimbergo, mia vecchia conoscenza e che da qualche anno non rivedeva. Prima di tutto, pensando alle vecchie carcasse carrozzabili, par un miracolo l'arrivarvi in ferrovia, con vantaggio di tempo, di comodità e di borsa; ferrovia, che a quanto mi vien detto, riesce lucrosa al Governo, per il grande movimento di persone e di merci. Il paese lo trovai ringiovanito, sulla via del progresso, così materialmente come economicamente.

Una strada nuova che dalla stazione conduce al centro — edificii nuovi compiuti, e varii in costruzione — luce elettrica — acquedotto — canale sotterraneo di scolo — negozii di vario genere e forniti a dovizia di ogni ben di Dio — Banca di sconto e per cambio, poligono d'artiglieria in un certo periodo d'anno. Fa difetto ancora un Albergo di primo ordine giusta le esigenze moderne. Quello poi che attrasse la mia attenzione fu una elegante palazzina di proprietà del D.r Zatti, a destra della strada che conduce a Tauriano; e la facciata del Teatro in piazza del Plebiscito, restaurata con gusto e stile squisito per opera dell'ing. Giovanni Bearzi. In questo edificio, posto verso levante, nel punto più pittoresco, manca il restauro della parte interna della Loggia e delle stanze, che un tempo, per uno strano controsenso, sotto il Governo austriaco, servivano ad uso di prigioni. Mi si lascia credere che l'attuale Rappresentanza Comunale, trattandosi che il Comune ne è comproprietario, voglia togliere tale sconcio e far scomparire simile bruttura: ciò che il pubblico desidera.

Giacchè parlo di Teatro, da qualche tempo vi recita la Compagnia drammatica italiana diretta dai F.lli Giudotti, ottima per personale, per scelta di produzioni, per condotta, e ne è prova il concorso continuo del pubblico.

Il Teatro si collega per ricordo la Banda civica, ricostituita per cura del Presidente Ing. Giulio De Rosa, diretta dal bravo maestro Cigaina, impiegato del Comune, composta di ottimi elementi, giovani e provetti; a quest'ora ne ha già date prove, in paese e fuori, con esito splendido.

Fra giorni si inaugurerà il ponte sul torrente Cosa, tra Spilimbergo Istrago, utilissimo per alcuni paesi del Distretto, anello di congiungazione fra Spilimbergo e Maniago. Questi due Capiluogo che un tempo sembravano separati da una muraglia ad uso Cina, ora, mercè il buon volere e la cura di persone intelligenti e concilianti, si sono riavvicinati ed hanno compreso essere del comune interesse ed in quanto sia possibile, la conformità delle idee, tanto dal lato economico, quanto dal lato politico: ciò vuol dire che la libertà ha portato i suoi buoni frutti.

Strana e importante epidemia di ileotifo a Pantianicco (Comune di Meretto di Tomba).

Da vari giorni domina a Pantianicco una strana epidemia di febbri, con sudori profusi ed eruzioni migliariformi alla pelle, così da ricordare esattamente le famose febbri migliari di un tempo. Il medico provinciale cav. Fratini, in una prima sua visita rimase dubbioso sulla vera natura del male, al pari del medico curante dott. Grillo, e pensò bene di ritornare sul luogo per più accurate indagini, insieme al batteriologo d'Udine dott. Borghinz. Questi mediante la *sierodiagnosi* potè con tutta certezza dimostrare che nei singoli casi esaminati si trattava di ileotifo. Furono quindi presi i debiti provvedimenti, ed è sperabile che fra non molto l'epidemia, che ha già colpito una cinquantina circa di individui, con nessun morto finora, volga al suo fine.

Si può per altro fin d'ora notare l'importante servizio reso alla scienza e alla pratica dall'istituto batteriologico che il Comune di Udine recentemente ha fondato insieme all'Ospitale Civile. Merce sua difatti si è potuto con sicurezza stabilire in una epidemia così importante, che si trattava di ileotifo, il quale richiede misure profilattiche del tutto speciali, ed escludere invece la così detta febbre migliare, che per la specialità dei sintomi al principio della malattia, senza la psierodiagnosi si sarebbe indubbiamente imposta, deviando così le Autorità sanitarie dalla giusta linea di condotta che si doveva tenere nelle opere di difesa contro la strana infezione. Occorrerà quindi sempre d'ora innanzi nei casi sospetti di febbri migliari l'intervento del bacteriologo perchè veda invece se non si tratti, come a Pantianicco, di ileotifo a decorso alquanto diverso dall'ordinario.

Domani si recheranno ancora sul luogo il medico provinciale e il Dr Barghinz per completare le indagini scientifiche, che devono anche servire per una pubblicazione in argomento.

Comprovinciale bandito dall'Austria.

Certo O. D., da Corno di Rosazzo, veniva tempo fa arrestato a Cormons, perchè si sarebbe espresso in forma irriverente a proposito della visita imperiale. Sebbene la Procura di Stato avesse desistito da ogni procedura penale al suo confronto, il Capitanato distrettuale lo bandì.

Oggi il D. fu scortato al confine.

Cronaca minuta.

(Dal libro della questura).

Arresti.

— A *S. Giorgio di Nogaro* di notte, mentre la pattuglia in residenza accompagnava in caserma tal Silvestri Giacomo che sorpreso in attitudine sospetta non volle declinare le proprie generalità, il pregiudicato Gregoratti Lorenzo tentò con violenza di liberarlo e tratto a sua volta in arresto oppose viva resistenza.

— A *Pordenone* i collettori della loro Esattoria Gaiotti Giacomo e Manzoli Angelo furono oltraggiati da Paier Giacomo nell'esercizio delle loro funzioni e nel proprio ufficio coi titoli di briganti e ladri.

— A *Sacile* ignoti da un pacco suggellato deposto allo scalo ferroviario contenente kg. 8 di formaggio, ne rubarono tre chilogrammi in danno del conte Formosa Andrea cui era diretto.

— A *Barcis* ignoti di notte, penetrati mediante rottura di una finestra nell'osteria di Salvador Giacomo, da un cassetto aperto del banco involarono lire 60 in biglietti di vario taglio.

— A *Cimolais* fu arrestato Protti Giacomo tornitore, del luogo, per reato contro la libertà individuale.

— A *Tolmezzo* fu arrestato Bultiani Giacomo, muratore, per furto d'arma insidiosa.

— A *Polcenigo* fu tratto in arresto Dal Puppo Giacomo per mandato di cattura dovendo scontare 10 giorni d'arresto per ubbriachezza.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

10 - 10 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	11 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	757.7	755.2	754.0	750.9
Umido relativo	72	54	79	—
Stato del cielo	ser	ser	ser	misto
Acqua cad. mm	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	cal.W
Term. centig.	16.8	21.4	15.4	15.5

10	Temperatura	massima	22.3
		minima	12.3
		minima all'aperto	10.3
11	Temperatura	minima	12.6
		minima all'aperto	10.9

Cielo generalmente sereno; venti deboli settentrionali.

Il Prefetto di Udine a Cuneo

Il Comm. Germonio, R. Prefetto di Udine, fu destinato a sostituire in Cuneo il Prefetto Chiaro, il quale fu destinato a Siracusa.

All'Ospedale

venne medicato Emilio Bartoli di Giovanni, d'anni 15 bilanciaio da San Osvaldo, per ferita alla regione lombare, riportata accidentalmente guaribile in giorni otto.

Fu smarrito

un anello d'oro liscio con brillante, molto probabilmente nella via Savorgnana ed in via Cavour.

Chi l'avesse rinvenuto, lo porti all'ufficio nostro, e riceverà competente mancia.

Lezioni di musica.

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del sig. Annibale Morgante in Via della Posta.

Festeggiamenti d'autunno.

Fu concretato il programma dei festeggiamenti che si daranno dal 27 corr. al 15 novembre prossimo, ad incremento del fondo per l'Esposizione regionale del 1903

Domenica 28 ottobre: inaugurazione della Esposizione campionaria nazionale: i lavori per il congiungimento della loggia di S. Giovanni coi sottoportici del Castello — dove pure si collocheranno gli oggetti esposti alla mostra campionaria nonchè alla fiera vinicola — furono incominciati ieri.

Per la mostra campionaria, fioccano le medaglie d'oro: il ministro Pascolato, la *Banca Carnica* di Tolmezzo, la *Banca Cooperativa udinese* mandarono medaglie d'oro.

Come fu già annunciato, oltre l'esposizione campionaria, si avranno: la fiera - concorso dei vini; l'esposizione campionaria umoristica; la sezione artistica.

La mostra campionaria resterà aperta fino all'11 di novembre.

Nello stesso giorno vi saranno: gare regionali di giuoco del pallone nello sferisterio al campo dei giuochi; gara al giuoco delle bocce e pure nel campo dei giuochi; concerti bandistici, ed altri spettacoli popolari.

Domenica 4 novembre Esposizione Campionaria Nazionale — Mostra Campionaria Umoristica — Gare Regionali di Giuoco del Pallone con premi in medaglie — Gara al Giuoco delle boccie — Gara di Tiro a Segno — Spettacoli popolari — Concerti bandistici provinciali.

Domenica 11 novembre. Chiusura della Esposizione campionaria nazionale con distribuzione di doni ai visitatori — Mostra campionaria umoristica - Grande torneo di scherma sotto la direzione del maestro cav. Luigi Barbasetti — Spettacoli popolari — Concerti bandistici provinciali.

Teatro Minerva. Dal 27 ottobre al 10 novembre spettacolo lirico.

Dal 12 al 15 novembre spettacolo drammatico.

Dai 5 al 7 novembre conferenza di Berto Barbarani.

Cessazione di Ditta.

Il sottoscritto Vettor Ernesto rende pubblica ragione che fino dal 17 settembre c. a. ha cessato di far parte della Ditta Vettor Sambuco Giovanni, esercente coloniali di Feletto Umberto.

Cessando quindi di aver ingerenza negli affari col signor Sambuco Giovanni, non riconosce alcun debito contratto dallo stesso Sambuco dopo la surriferita epoca.

Vettor Ernesto.

Udine, li 8 ottobre 1900.

L'esposizione delle collezioni Cernazai.

Nel nostro Seminario arcivescovile, il 23 corrente, si esporranno al pubblico le preziose collezioni già del can. Cernazai e che ora appartengono al Seminario stesso.

Queste collezioni sono composte di marmi antichi e del rinascimento; di quadri d'autore, di bronzi d'escavo, di mobili artistici, di maioliche e di altri interessanti oggetti

La parte antica della raccolta proviene dagli scavi fatti ad Enona (oggi Nona) e dal ricco e storico museo di Zara.

Fra le pitture primeggiano due tele decorative del Mantegna, rappresentanti il *Trionfo romano;* una *Madonna* del Francia; *La Risurrezione del Cristo* del Tintoretto; la *Crocifissione* dello Schiavone; un'altra *Madonna* del Luini, non pochi pregevolissimi lavori d'Antonio da Udine, di Girolamo Santacroce, del Pennacchi ecc.; alcuni quadri fiamminghi del Van der Venne, del Cuyp e due splendidi dipinti francesi di G. B. Greuze.

Bellissime sono le statue rivelanti nella forma e nello stile un'arte romana dei buoni tempi, e di non comune pregio alcune teste femminili ideali.

Negli oggetti diversi primeggiano un *Battente in bronzo*, una lettera autografa di *San Luigi Gonzaga*, uno *Stipo veneziano* ecc. ecc.

Il giorno successivo all'esposizione e fino ai 31 ottobre, le collezioni saranno vendute al pubblico incanto a cura dell'impresa A. Genolini in Milano.

E, certo che questa vendita sarà un vero avvenimento per tutti gli amatori d'arte antica e moderna, italiani ed esteri.

Conferenza pro maestri.

Stamane, alle ore dieci e mezza, il prof. G. B. Garassini parlò, nella sala del R. Istituto Tecnico, sul tema: *Necessità di un provvedimento immediato che migliori le condizioni economiche dei maestri elementari.*

Auguri.

Oggi hanno luogo le ben auspicate nozze *Vittorio Martinato - Rina Clain.*

I dipendenti dello sposo addetti all'Impresa foragg, riunitisi in fraterno simposio, fanno fervidi voti per la perenne prosperità del loro amato Principale e della sua graziosa consorte.

F. M e G. B. M.
ed Operai.

Un putiferio

avvenne jeri in Poscolle per l'arresto eseguito dai carabinieri di certo Giuseppe Pecile d'anni 61, che deve scontare 5 giorni di carcere per una multa. Un codazzo di gente seguiva la vettura ove era salito il Pecile, che fu ammanettato, e specialmente una turba di ragazzi faceva un chiasso del diavolo, cui rispondeva l'arrestato dando loro dei disperati, stupidi, ecc.

Il Pecile da qualche giorno aveva preso alloggio in una camera ammobigliata in via Poscolle ed al momento dell'arresto si trovava nell'osteria che fa angolo sulla via Viola.

Il Pecile che sta a Udine da pochi mesi è di San Vito di Fagagna e passa per danaroso assai; avrebbe evitato tutto quel chiasso, pagando la multa e costituendosi spontaneamente.

Buoi fuggiti.

Sono fuggiti due buoi dai recinti del deposito allevamento cavalli di Palmanova.

Chi avesse informazioni positive da dare di essi, le trasmetta, anche telegraficamente, alla Direzione del Deposito di Palmanova, perchè si possa con sollecitudine inviare il personale per riprenderli.

La relativa ricompensa a chi fornirà le informazioni domandate.

R. Liceo - Ginnasio „Jacopo Stellini"

È aperta *fino al 15 corr*, presso la Presidenza, l'iscrizione degli alunni alle varie classi. Intorno alle carte che ciascun aspirante deve presentare, si possono avere notizie verbalmente presso la Segreteria.

Le lezioni avranno principio *Martedì 16 corr.* alle ore 10.

Teatro Nazionale.

Questa sera si darà la brillantissima commedia: *Se ti me vedi vegnir a casa in gondola brusa el pagion.* Seguirà il nuovo ballo spettacoso e banda sul palcoscenico: *Le nozze di Kam Kim* ovvero *costumi cinesi.*

La questione delle forze idrauliche del Friuli.

Riceviamo da *E. C.* un articolo interessante su tale questione. Per mancanza di spazio, ne rimettiamo a domani la pubblicazione.

Società Operaia.

L'andamento della scuola d'arti e mestieri.

Nella seduta consigliare di iersera, furono: approvati i resoconti di settembre e del terzo trimestre dell'anno; accordata sanatoria per il sussidio di L. 40 accordato invia straordinaria alla famiglia di un socio defunto; udita la relazione del direttore sig. Vincenzo Mattioni sull'andamento della scuola d'arti e mestieri; stabilito di convocare l'assemblea domenica 21 corr. alle 11 ant. nei locali della Società; deliberato di mandare all'ing. Leonetti un ringraziamento per la elargizione di lire 100 al fondo sociale, in memoria dell'amata sua consorte recentemente defunta; presa grata comunicazione dei ringraziamenti del comm. co. Antonino di Prampero per gli auguri in occasione delle sue nozze d'argento; approvato l'operato della Direzione a proposito della lettera di un socio il quale, ritenendosi leso nei suoi diritti (e offeso per il modo con cui fu trattato) mandava le proprie dimissioni da socio.

—

Il signor Mattioni, nella sua diffusa relazione sull'andamento della scuola d'Arti e Mestieri, con affetto riconoscente ricorda com'egli abbia in quella appreso molto. Brevemente accenna alla storia della scuola, sorta con modeste forze e con programmi pure modesti nel 1868 per iniziativa della Società operaia; e nel 1880, mercè il concorso del Governo, del Comune, della Società operaia, della Camera di Commercio e temporaneamente anche della Provincia, ampliata e portata all'altezza di un vero e proprio istituto educativo degli operai. Così brevemente ricorda una visita, fatta nel luglio decorso, alla scuola dalla direzione; e le parole incoraggianti rivolte agli allievi dal presidente signor Leonardo Rizzani: « Studiate, o « giovani carissimi, noi vi seguiamo col « cuore nell'arduo cammino della vostra « educazione, la quale nell'età matura « vi porterà tante utilità e conforti ».

Il signor Mattioni ricorda quindi i dati statistici riferentisi all'ultimo anno scolastico: dati che i lettori nostri già conoscono, per averli noi pubblicati nell'occasione che si distribuirono i premi. Poi, si estende in osservazioni e giudizi. Dice: « dai disegni che presentarono il corso preparatorio e il primo corso, si traggono ottime speranze »; il secondo corso, a suo modo, trovasi deficiente di materiale d'insegnamento: nonpertanto, ebbe a dare buone promesse. Esiguo il numero dei disegni nei corsi decorativi, ma eseguiti con tocco franco, diligente, artistico.

Quello che quest'anno ebbe più a destare l'attenzione degli ammiratori — soggiunge il relatore — furono i disegni dei corsi industriali per l'esecuzione perfetta, specialmente i disegni di meccanica eseguiti con istudi di proiezione. Trova questo di una utilità speciale per gli operai, imperocchè muratori, falegnami, fabbri-meccanici, scalpellini, ecc. trovano così modo, con i modelli inerenti alla singola arte o mestiere, di disegnare quello che praticamente dovranno eseguire. *(La fine a domani.)*

Medaglie d'oro

ebbero alla Esposizione d'igiene in Napoli:

l'Ospitale di Udine, per le radiografie espostevi — a merito principale del Direttore dott. Pennato;

e la Ditta Depangher e Compagni di Udine, per i suoi filetti di acciughe.

Ubbriaco arrestato.

Nella pubblica via venne arrestato Bucciol Girolamo, contadino, perchè in istato di manifesta ubbriachezza molestava i passanti con minaccie di più serie conseguenze. Fu deferito all'autorità giudiziaria.

L'Amaro Bareggi *a base di Ferro-China-Rabarbaro, è indispensabile pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.*

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi 11 ottobre alle ore 8 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia *Nojade*	Frosali
2. Duetto *Il Mosè*	Rossini
3. Valzer *Pomone*	Walteufel
4. Ouvertura *Oberon*	Weber
5. Fantasia *Otello*	Verdi
6. Polka *Lampi di gioia*	Montico

In seguito a morbo ribelle che da lungo tempo lo affliggeva, nelle prime ore di oggi si spense in Villafredda, munito dei conforti religiosi

il Cav. D.r Pietro Biasutti

d'anni 57.

Presidente del Consiglio Provinciale.

La famiglia ed i parenti addoloratissimi ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno in Villafredda Sabato p. v. alle ore 9 ant. La salma verrà trasportata nel tumulo di famiglia in Udine ed arriverà a porta Gemona alle ore 2 pom. di Sabato stesso.

Vivissimo è il dolore per questo inaspettato triste annuncio e tale che ci impedisce di scrivere degnamente dell'uomo benemerito per continue illuminate prestazioni in pro della cosa pubblica — come Consigliere provinciale, come Vicepresidente della Associazione Agraria Friulana, come Consigliere ed Assessore comunale, come Deputato della Provincia e da ultimo Presidente del Consiglio provinciale, quale membro dei Consigli di vari Istituti pubblici e privati. Oggi possiamo dire solo questo: che il nostro cuore è in lutto, perchè sentiamo di avere perduto un amico leale, che ci onorava della sua benevolenza, del suo affetto.

Alla desolata vedova, ai figli, e particolarmente al dott. Giuseppe, le nostre più sentite condoglianze.

Alle ore 4 del mattino di oggi, dopo lunga malattia rendeva l'anima a Dio

Baschiera Vittorio

d'anni 38

La famiglia ne dà il doloroso annuncio ai parenti ed amici, avvertendo che i funerali seguiranno domani, venerdì, alle ore 4 pom. partendo dalla piazza dell'Ospitale Civile.

Udine, 11 ottobre 1900.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 11 ottobre a L. 106.39

Corso delle monete.

Austria Cor.	110.30	Germania	130.40
Romania	104.—	Napoleoni	21.25
Sterl. inglesi	26.60		

MALATTIE NERVOSE

(Vedi avviso in 4.a pagina)

CORRIERE GIUDIZIARIO.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Riduzione di pena. — Angelo Gini d'anni 59 si ebbe dal Tribunale di Pordenone mesi 3 di reclusione e mesi 3 d'interdizione dai pubblici uffici per falso in giudizio. La corte ridusse la pena a giorni 30.

Gazzettino commerciale.

Mercato della seta.

Milano, 10. — La giornata trascorse con buona attività di domande, ma frenate dai detentori colle loro pretese in rialzo, ciò che ha impedito agli affari d'avere uno svolgimento corrispondente alle trattative.

— Però l'andamento del nostro mercato serico è sempre buono e si farà ancora migliore quando il consumo si persuaderà che tali aumenti sono serii e duraturi.

—

Buona domanda per asiatiche. Prezzi in rialzo graduato.

Fallimenti notevoli all'estero. — In Germania, è fallita la società di riassicurazioni di Lipsia: il capitale in azioni, per il valore di 1 500 000 marchi, è quasi completamente perduto.

Pure in Germania, è fallito, e suicidossi, il negoziante in granaglie Ermanno Marcuse di Wriezen presso Berlino. I passivi sono rilevanti, parecchie case in granaglie di Berlino sono interessate in questo fallimento con parecchie centinaia di migliaia di marchi.

Nell'Ungheria, è fallita la casa in legnami Ignazio Löwy di Neupest, con un passivo di quasi mezzo milione di franchi.

Anche gli ombrelli aumenteranno di prezzo. — La società dei fabbricatori di ombrelli deliberò di aumentare il prezzo. A questa misura si videro indotti dal rilevante aumento delle materie greggie. Speriamo che il bel tempo continui!

Nel caffè si è notata, sugli ultimi mercati, una ripresa dei prezzi. Le qualità brasiliane ebbero l'aumento di tre scellini, sui mercati d'origine.

DA GORIZIA

10 ottobre.

Leggi sancite. — In data del 6 corr. vennero sancite due importanti leggi già votate dalla nostra Dieta provinciale nella passata tornata. Si trattò con una nuova legge di accordare col primo del 1901 un aumento di corone 200 a tutti indistintamente i maestri di scuole popolari della Provincia e 160 alle maestre. Con questa nuova provvida legge, i maestri di I classe percepiranno cor. 1400, quelli di II cor. 1200 e quelli di III classe cor. 1000, più un'aggiunta del 10 p. c. per sei quinquenni, cioè da 5 a 5 anni; infine altre aggiunte qualora il docente copra la carica di dirigente d'una scuola.

L'altra legge sancita si riferisce al contributo che dal 1901 darà la Provincia, cioè 250 000 corone dal fondo provinciale, ai fondi scolastici distrettuali e cioè 30 550 alla Città di Gorizia, 83 200 al Distretto di Gradisca, 71 100 a quello del Circondario di Gorizia, 28 000 a Tolmino e 36 350 a quelli di Sesana.

Ora che quest'ultima legge è sancita, viene posto il suggello ad una solenne ingiustizia fatta alla Città di Gorizia, coll'approvazione pur troppo dei suoi rappresentanti.

Omaggio a Verdi. — Domani al solito concerto che questo civico corpo musicale dà tutti i giovedì in Piazza Grande, per fare omaggio al cigno di Busseto verrà eseguita solamente musica verdiana.

Riunione elettorale — Per domenica la presidenza di questa Società popolare friulana alle 12 m. al Gabinetto di lettura di qui, convocherà un grande numero di persone per costituire un comitato elettorale, per eleggere la presidenza, allo scopo che questo si occupi delle prossime elezioni politiche generali e di quella suppletoria dietale di Cormons-Gradisca.

Il rinnovamento della Triplice.

Si assicura che il Re ha voluto personalmente occuparsi di tutte le questioni che si riferiscono alla Triplice alleanza, studiandone accuratamente le condizioni e la posizione che da essa vien fatta alle tre parti contraenti. Chi è in grado di poter conoscere le intenzioni del Sovrano, ritiene che egli intenda di insistere perchè nella prossima rinnovazione dell'alleanza vi si aggiunga una clausola, per la quale siano garantiti gli interessi italiani nel Mediterraneo o nell'Adriatico.

Assassinio a scopo di furto ad Ancona.

Ancona, 10. A mezzo giorno sulla via Orefici, centralissima, fu uccisa con cinque pugnalate, a scopo di furto, Elvira Bevilacqua, cinquantenne, ritenuta danarosa, di costumi equivoci. Gli assassini sono ignoti.

Notizie telegrafiche.

Un piroscafo italiano affondato

Genova, 10. Telegrafano da Londra che il vapore italiano *Carlotta*, diretto ad Anversa, investito presso Paodwns, si ruppe in due. L'equipaggio si è salvato.

Una galleria in Liguria che rovina fracassando un treno merci

Genova, 10. Giunge notizia che tra Savona e il Santuario è rovinata la galleria di Lavagnola mentre transitava un treno merci; due vagoni rimasero fracassati sotto le macerie. Non si deplorano vittime. Fortunatamente il treno passeggeri che era in ritardo, trovavasi fermo alla stazione del Santuario. La linea, interrotta, verrà ripristinata domani.

Il Duca degli Abruzzi.

Stoccolma, 10. Il Duca degli Abruzzi accompagnato dal capitano Cagni è partito alle 9.20 di iersera per Cristiania, salutato alla stazione dal principe Bernadotte, dai ministri e dalle alte cariche di Corte. Grande folla lo salutò rispettosamente.

La *Società svedese di antropologia e geografia* votò all'unanimità la nomina del Duca a membro straniero onorario.

Il caldo a Parigi.

Parigi, 10. Il termometro segnò ieri 26 gradi: la qual cifra venne superata un'unica volta in ottobre da un secolo e mezzo, cioè nel 1873, quando si giunse ai 27 gradi. Siccome però l'odierna giornata si annuncia più calda che quella di ieri, così è probabile che essa stabilisca il *record* del caldo autunnale.

ULTIMA ORA.

Navigli ed equipaggi francesi scomparsi. 300 vittime.

LONDRA, 10. Il *Times* ha da Saint John (Terra Nuova) che dopo la burrasca del 12 settembre p. p., non si è più avuta alcuna notizia di 17 navigli francesi di Saint Pierre con un equipaggio complessivo di 200 persone. Queste vittime aggiunte a quelle degli altri navigli francesi naufragati danno un totale di 300 persone perite in quella terribile catastrofe. Inoltre annegarono anche alcuni pescatori della Terra Nuova.

Villaggi incendiati in China. Cadaveri e carogne.

COLONIA, 10. — Un soldato che si trova a Tientsin, in una lettera alla sua famiglia, scrive che tutti i villaggi fra Taku e Tientsin furono incendiati. I cadaveri e le carogne giacciono a mucchi. Tutti i boxers che caddero nelle mani degli europei, vennero fucilati senza altro. Nel fiume Peiho si vedono galleggiare innumerevoli cadaveri.

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile.*

Il dentista **Alberto Raffaelli** avverte la sua spettabile clientela, di avere col 1 corr. trasportato il suo Studio Dentistico in *Piazza S. Giacomo-Casa Giacomelli N. 3.*

IPERBIOTINA MALESCI

(Vedi avviso in 4.a pagina.)

PER GLI OSTI

VINI BIANCHI NUOVI

di Caneva.

Prezzi da L. 25 a 30.

Rivolgersi al sig. G. Lacchin di Sacile.

AVVISO

Il negozio FABRIS-MARCHI in Mercatovecchio nella prossima Stagione invernale, sarà fornito di straordinari assortimenti in **Confezioni, Pellicccerie** e ogni articoli di Novità e Cappelli per signora, che, per le importanti compere fatte sarà in grado vendere a prezzi **di eccezionale convenienza.**

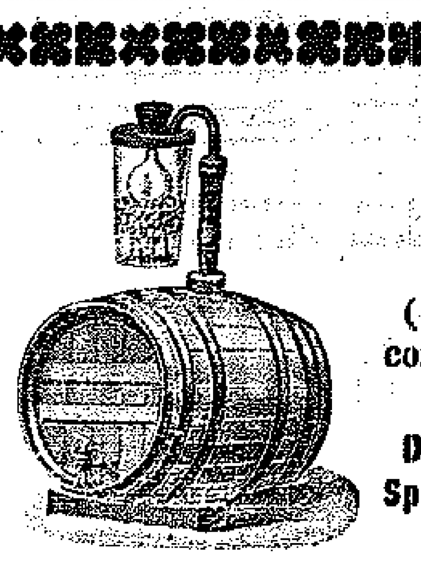
Le signore sono preavvisate onde possano in tempo approfittarne di questa favorevole occasione.

D'Affittarsi

un vasto stanzone al N. 11 in Via Bersaglio, anche in giornata, per uso di laboratorio

Il locale essendo ampio e ben arieggiato potrebbe servire per uso di magazzino.

Per trattative rivolgersi al Sig **Daniello Angelo** *impiegato comunale.*



Premiato Filtro Frattini (Brevettato)

per la perfetta conservazione dei vini

Imbottigliatori e spine automatici

(Unici per travasare nei fiaschi e nelle Bottiglie con rapidità e senza minima perdita dei liquidi.)

Damigiane, Bottiglie, Fiaschi fini e comuni - Turaccioli, Spine da Botti, Macchine da imbottigliare ecc. ecc.

DEPOSITO di LASTRE d'ogni qualità e grandezza

Specchi e specchiere — Lampade ed accessori per illuminazione — **Terraglie** fine e comuni — **Porcellane** — Articoli per Caffettieri.

Grande assortimento in articoli casalinghi d'ogni specie

DEPOSITO TAPPETI CORSIE e NETTAPIEDI di COCCO

(durata senza confronto)

BISUTTI PIETRO UDINE — Via Poscolle 10.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA

Castelfranco Veneto

Scuole Elementari - R. Scuola Tecnica - Ginnasio. — Corsi preparatori per gli esami di riparazioni e di ammissione. — *Classi elementari e R. Scuola Tecnica* retta L. 330 — *Ginnasio* L. 480.

Chiedere programmi

Spessa Francesco - *Direttore Propietari.*

Casa di cura speciale

e di consultazione

per le malattie

della pelle e segrete.

D. P. Ballico Specialista

S. Maurizio Fondamenta Corner Zaguri N. 2631 *Venezia*

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

D'affittarsi col 1 Gennaio 1901 — Casa nuova di civile abitazione in posizione splendida che fa angolo sulla porta Venezia, composta di 11 ambienti e relativa lisciviaja, acqua potabile.

D'affittarsi pure anche subito, Negozio sottostante alla medesima.

Per informazioni e trattative, rivolgersi al Negozio di Cartoleria Angelo Peressini, Via Mercatovecchio, Udine.

Stabilimento Bacologico A. De Mori

Vittorio (Veneto)

aperto nell'anno 1886

cerca serii Rappresentanti.

Avviso.

Cederebbesi negozio Coloniali bene avviato primaria Via Città; condizioni da convenirsi. Per trattative rivolgersi alla redazione del giornale.

LA DITTA

ANGELO PELLEGRINI

avverte che anche quest'anno mette in vendita a prezzi molto favorevoli oltre **500** (cinquecento) *fusti vuoti*, per vino di varie tenute.

D'affittarsi

quattro piani *siti in via Grazzano N. 42 con l'acqua sulla scaffa, nonchè ogni piano un pergolo grande che guarda la corte sottostante.*

Per trattative rivolgersi nel negozio del sig. Angelo Pellegrini.

Casa di cura chirurgica

VENEZIA

Fondamenta Penitenti 924 — Telefono 534

Posizione salubre — Trattamento signorile — Sale per operazioni chirurgiche, fornite secondo le attuali esigenze.

Aperta a tutti i chirurghi di Venezia e di fuori.

Operatori ordinari

Dott. G. Cavazzani - Dott. D. Giordano - Dott. G. Velo primarii dell'Ospitale civile di Venezia.

Pensione, comprese medicazioni ordinarie L. 10 al giorno

Telegrammi, Chirurgia.

FERRO-CHINA BISLERI

Volete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre prof. ENRICO MORSELLI scrive: « Mi ha pienamente corrisposto « nelle forme di dispepsia lenta, non « chè in quegli stati di debolezza ge« nerale che complicano la nevrosi « isterica ».

MILANO

8

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE.

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

FARMACIA FILIPPUZZI.

MACELLERIA PRIMA QUALITÀ

DI

GIUSEPPE BELLINA

UDINE — Via Mercerie N. 6 — UDINE

Col giorno 27 pros. pas. mese cominciò nel suo negozio la vendita del vitello e del manzo ai seguenti prezzi:

VITELLO	I.a qual. e	I.o	taglio	al K	1.50
»	» »	2.o	»	»	1.20
»	» »	3.o	»	»	1.—
MANZO	I.a qual.	1.o	»	»	1.50
»	» »	2.o	»	»	1.20
»	» »	3.o	»	»	1.—

Udine, 26 settembre 1900.

Bellina Giuseppe.

Rimpetto alla Posta IN UDINE

presso lo scalpellino

Antonio Covis

trovansi lapidi, piramidi, monumenti, colonne spezzate, a prezzi modicissimi.

Interessante!

Si porta a conoscenza dei signori clienti della Città e Provincia che il favorevolmente noto signor

Natale Jacob detto Padovan

lavoratore in carrozzeria, trovasi a lavorare presso l'officina in via Brenari N. 24, Casa Mangilli.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondaz. - Milano - *Via Torino, N. 61, Palazzo Soncino.*

Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza

La **Sezione Legale** nell'Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all'Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a **forfait** in cui l'Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notaio pella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La **Sezione Legale** è retta da un apposito regolamento che si spedisce *gratis* a richiesta, nonchè quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Sucesso mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

MALATTIE

NERVOSE
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI Via Torino, 21 Milano.

OPUSCOLO GRATIS.

Deposito per Udine farmacia Augusto Bosero

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

Cogolo Francesco callista, Via Grazzano N. 91, Udine.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

UDINE — *Via Aquileia N. 94* — UDINE

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . L. 60,000,000

Emesso e versato . . . . » 33,000,000

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.

» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma

Compartimenti: GENOVA PALERMO

Sedi: NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali 1 ed il 15 d'ogni mese - Servizi - Viaggi celeri in 16 giorni - Vasti locali illuminati a luce elettrica. - Flotta 110 piroscafi. Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

15 OTTOBRE 1900 (Vapore celere Postale)

PERSEO

per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè

Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis - Pane e carne fresca, per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile - Comode installazioni. Musica a bordo.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passagio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN-PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe da Udine a Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto.*

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri e schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Sub-Agenzia della Società, **Via Aquileia N. 94**, di faccia alla chiesa del Carmine.

Domande di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere rovinati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

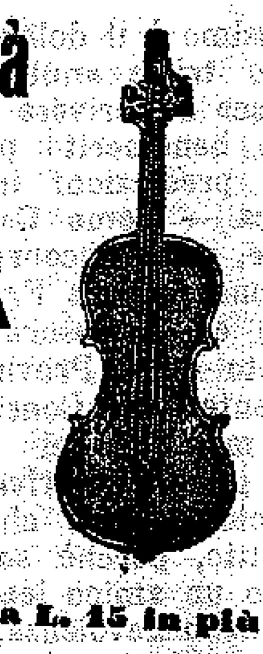
STABILIMENTO MUSICALE

ANNIBALE MORGANTE

Via della Posta — Udine

Strumenti ed accessori di ogni qualità

RIPARAZIONI - NOLEGGIO - RAPPRESENTANZE



EMPORIO MUSICA NOVITÁ

per qualunque Strumento

Si ricevono commissioni di tutte le edizioni

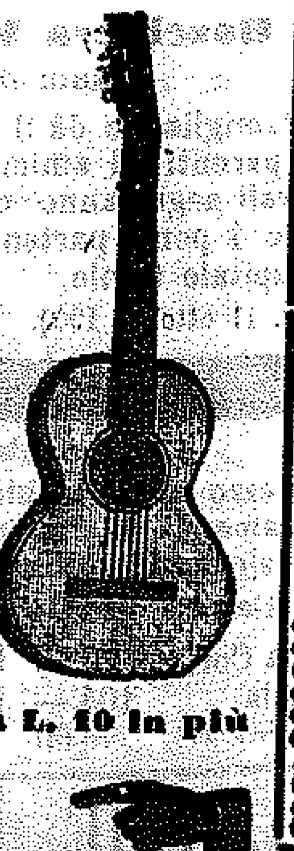
NAZIONALI ED ESTERE

Da L. 12 in più **Da L. 15 in più**

Ricco assortimento di cartoline illustrate, artistiche, umoristiche, fantasia, con musica ecct.

AI RIVENDITORI SI PRATICANO SCONTI SPECIALI

Riceverà 10 cartoline illustrate rappresentanti Reali d'Italia, figure artistiche umoristiche od altro a richiesta, chi invierà alla Ditta suddetta cartolina vaglia da cent. 80.



RECAPITO

dei primarii maestri che impartiscono lezioni per qualsiasi strumento, ed anche di direttori d'Orchestra e Banda.

L. 36 **Da L. 10 in più**

A RICHIESTA CATALOGHI GRATIS

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.